



razzabrunaCH

Rivista dell'allevamento della Bruna

6/2025

Sistemi di foraggiamento

Famiglie d'allevamento Iscrizioni OLMA

BRAUNVIEH 

Ospiti sull'alpe Rona a Furna GR



Quest'anno, l'apprezzata edizione estiva di "La Bruna tra la gente" si terrà sull'alpe Rona a Furna (GR). Braunvieh Schweiz e i responsabili dell'alpeggio, sotto la guida di Armin Herger, invitano a partecipare a una piacevole giornata alpina in occasione del 20° anniversario dell'alpeggio, domenica 3 agosto 2025.

L'alpe Rona è un alpeggio per vacche a un corte situato a 1745 metri d'altitudine. Sette allevatori di Furna caricano l'alpe con circa 80 lattifere.



Ulteriori informazioni

www.braunvieh.ch > Events
> La Bruna tra la gente



Programma domenica, 3 agosto 2025

dalle ore 10:30 aperitivo
dalle ore 11:00 locanda nel tendone
ore 13:30 presentazione dell'azienda alpestre
da parte di Armin Herger e Svenja Simmen
ore 15:00 circa estrazione della tombola
ore 16:00 circa rientro del bestiame
Possibilità di ristorazione, partecipazione senza iscrizione e possibilità di accedere alla manifestazione in ogni momento.

Accesso all'alpe Rona, Furna

Uscita autostradale Landquart in direzione Davos, a Jenaz svoltare a destra in direzione Furna, da Furna proseguire per circa 4.5 km fino all'alpe Rona, la strada è segnalata da Furna, i parcheggi sono disponibili davanti all'alpe Rona e vengono assegnati.

È possibile arrivare anche con gli impianti di risalita Grünsch-Danusa, seguiti da una passeggiata di circa mezz'ora.

Geri Scherrer's Cavral CAROSSO

Bild: Keleki



CH 120.1805.2800.1
Scherrer Gerald, Gams
geb: 20.11.23
P: 3-2-3/82

WEF ARF SDF SMF B2F B14F B6F
KK: BB
BK: A2A2

BS25/GA 04.25
GZW 12.5

Jolahofs Lover CAVRAL-ET

Ø 2L 11157 kg 3.63 % 3.49 %
136 LP

Ø 4L 10186 kg 3.93 % 3.65 % 110 LP
LL 59393 kg 4.06 % 3.84 %

+46 -0.01
E kg / % +53 +0.17
Pers. 93

Fitness

ZZ 101
MBK 104
FBK 95
ND 116

Exterieur

GN 112
Ra 117
Be 93
Fu 104
Eu 118

swissgenetics

Verfügbar ab sofort

12.- / 37.- exkl. MWST

Impressum

Equipe redazionale

Jörg Hähni, direzione
Roman Zurfluh, amministrazione
Andreas Kocher, dipartimento selezione
Cécile Schabana, dipartimento dati e sviluppo
Anna-Louise Strodthoff-Schneider, dipartimento selezione
Ulrich Schläpfer, traduzioni, impaginazione
Sarah Widmer, stima dei valori genetici, Qualitas

Abbonamento

Fr. 30.- per anno, estero Fr. 70.-

stampato in

svizzera



Prodotto dalla partner
Müller & Co. AG
Postfach 1000
8000 Zürich

Inserzioni industriali

Simon Langenegger
Ey 48, 3550 Langnau i. E.
Tel. 079 568 49 58
E-mail: simon.langenegger@schweizerbauer.ch

Inserzioni per allevatori

Braunvieh Schweiz
Amministrazione inserzioni su "razzabrunaCH"
Chamerstrasse 56, 6300 Zugo
Tel. 041 729 33 11
E-mail: info@braunvieh.ch

Termine d'inserzione

3 settimane prima della pubblicazione

Tiratura venduta

10952 attestazione WEMF

Stampa e spedizione

Multicolor Print AG
Sandro Scherer
Sihlbruggstrasse 105a, 6341 Baar
Tel. 041 767 76 76
E-mail: info@multicolorprint.ch

Date di spedizione 2025

1	martedì	28	gennaio
2	martedì	25	febbraio
3	martedì	25	marzo
4	mercoledì	23	aprile
5	martedì	20	maggio
6	martedì	15	luglio
7	martedì	26	agosto
8	martedì	16	settembre
9	martedì	21	ottobre
10	mercoledì	17	dicembre

Sistemi di foraggiamento – influsso sulle lattifere

Negli ultimi 50 anni, lo sviluppo dei sistemi di foraggiamento ha compiuto enormi progressi. Se fino a poco tempo fa tutti i componenti dell'alimentazione, come fieno, insilato, mais, polpa di barbabietola da zucchero e mangimi complementari, venivano somministrati separatamente, oggi è possibile miscelare tutti i mangimi nelle giuste proporzioni con il carro miscelatore. La razione mista è sempre più o meno la stessa, a condizione che i singoli componenti non presentino grandi variazioni di qualità. Il valore del pH nel rumine delle vacche rimane stabile e le lattifere hanno una digestione ottimale dei foraggi.

Anche con questo sistema di alimentazione la qualità del foraggio è importante. Se al foraggio viene aggiunto del fieno più vecchio con una maggiore struttura, le vacche lo mangiano comunque, ma il contenuto per chilogrammo di sostanza secca diminuisce e la produzione di latte cala. Il grande vantaggio di questo sistema di foraggiamento è sicuramente il risparmio di tempo. Con l'alimentazione tradizionale occorre molto più tempo per ottenere elevate produzioni di latte. I costi fissi dei moderni sistemi di alimentazione odierni non sono da sottovalutare.

In Svizzera, paese dei prati e dei pascoli, dove molte aziende lasciano pascolare il bestiame in estate, l'alimentazione delle lattifere rappresenta una sfida ancora più grande. Si pensi alle numerose aziende agricole di montagna, dove le vacche pascolano in estate sugli alpeggi, mentre in inverno vengono nutrite con una razione mista. Le aziende che adottano il sistema del pascolo integrale dipendono da condizioni climatiche favorevoli e da pascoli con foraggio sufficiente e allo stadio di maturazione ideale. In estate, molte aziende combinano il pascolo con un'alimentazione supplementare in stalla, con singoli componenti o con razioni miste. Ciò dimostra che la razza Bruna è ideale per tutti i sistemi di alimentazione.



Auguro a tutti gli allevatori della Bruna una splendida estate.

Peter Schiesser, membro del comitato



Braunvieh Schweiz
Chamerstrasse 56, 6300 Zugo
info@braunvieh.ch

Sommario



- 4 Alimentazione a componenti
- 6 Foraggiamento automatico
- 8 Famiglie d'allevamento femminili
- 10 Discendenze maschili
- 11 Mercati pubblici e BVD
- 12 Parentele e valori genetici Single Step
- 14 Adattamenti BDTA
- 15 Dal comitato
- 16 Azienda Rechsteiner, Bächli SG
- 18 Azienda Stricker, Sent GR
- 20 Azienda Ambrosini, Cevio TI
- 22 Iscrizione OLMA

Nell'edizione tedesca

- 2 Nuovi giovani tori
- 28 Tendenze genetiche
- 46 Vacche da 100 000 kg latte
- 53 More Than Milk Queen
- 58 Dalle regioni
- 63 Calendario delle manifestazioni

In copertina:

Uno sguardo in stalla basta per rendersi conto che il sistema di foraggiamento è un elemento centrale nella vita quotidiana delle lattifere e influisce sulla digestione degli animali e sull'organizzazione del lavoro quotidiano dell'azienda.

Foto: Braunvieh Schweiz



I singoli componenti sono disponibili nella mangiatoia e vengono somministrati alle vacche.

Come il sistema di foraggiamento influenza le nostre lattifere

SELINA GLATTHARD, Braunvieh Schweiz

L'alimentazione è un tema centrale per le lattifere. Essendo ruminanti, hanno esigenze particolari: non solo la vacca stessa, ma anche i microrganismi presenti nel rumine devono essere ben nutriti. Questi microrganismi sono fondamentali per la digestione e quindi anche per la produzione di latte. Il modo in cui nutriamo le nostre vacche ha quindi un impatto significativo sulla salute e sulle prestazioni delle nostre vacche brune.

Ogni azienda è differente. Alcune utilizzano una razione mista, altre un'alimentazione a componenti. La scelta dipende da molti fattori: infrastruttura, tecnologia, tempo di lavoro, costi e, naturalmente, anche dalle preferenze del gerente aziendale. Entrambi i sistemi garantiscono una buona alimentazione. Tuttavia, è necessario tenere conto di alcuni aspetti.

Ingestione degli alimenti: il primo passo è fondamentale

L'ingestione degli alimenti è l'inizio della digestione. Nella razione mista, i foraggi

vengono miscelati e somministrati alle vacche. L'obiettivo di una buona miscelazione è che la vacca assuma gli stessi componenti nella stessa quantità ad ogni boccone. Se il foraggio è miscelato in modo omogeneo, le vacche non possono selezionare e assumono i componenti nella quantità prevista. La razione calcolata corrisponde quindi maggiormente a quella effettivamente assunta. Con una miscela omogenea, la vacca mangia quasi la razione calcolata. Se invece la miscela non è omogenea, gli animali iniziano a selezionare e mangiano prima i componenti più gustosi.

Nell'alimentazione a componenti, è l'agricoltore stesso a decidere quali foraggi somministrare e quando. In questo caso, i componenti vengono somministrati singolarmente o assieme, ma non in miscele separate. Proprio quando vengono somministrati insieme, gli animali possono selezionare bene gli alimenti.

Ruminazione: il tampone naturale

La ruminazione svolge diverse funzioni nella digestione delle vacche. La saliva agisce come un tampone e impedisce che il rumine diventi troppo acido. Regola quindi il valore del pH nel rumine.

La struttura del foraggio influisce sull'attività di ruminazione. Con una struttura maggiore, la vacca deve ruminare di più. Da un lato questo è positivo per la produzione di saliva, ma dall'altro troppa struttura inibisce il consumo. L'obiettivo è quindi ottenere una struttura ottimale. In una razione miscelata omogenea ed equilibrata vengono consumati insieme mangimi poveri e ricchi di struttura. Nell'alimentazione a componenti è importante assicurarsi che i mangimi ricchi di struttura vengano somministrati per primi per i motivi sopra indicati.

La digestione

Durante la digestione, l'ordine o la combinazione con cui gli alimenti arrivano nel rumine è fondamentale. In linea di principio, i microbi presenti nel rumine necessitano di energia e proteine per svilupparsi e funzionare in modo efficiente. I microbi sono costituiti da proteine e necessitano di energia per funzionare.

Se, in un'alimentazione a componenti, si somministra prima il mais (ricco di energia), nel rumine arriva molta energia. Tuttavia, poiché mancano le proteine, i microbi non possono lavorare in modo efficiente. Lo stesso vale per una razione miscelata, in cui le vacche possono selezionare i singoli componenti.

Inoltre, la specializzazione dei microbi ha un'influenza significativa sulla digestione. I microbi si adattano ai foraggi somministrati. Con un'alimentazione costante, il rumine contiene quindi i microbi adatti per digerire efficacemente i mangimi. In questo caso, una razione miscelata presenta un vantaggio, poiché è sempre simile e non cambia bruscamente.

Doppio controllo nella stalla

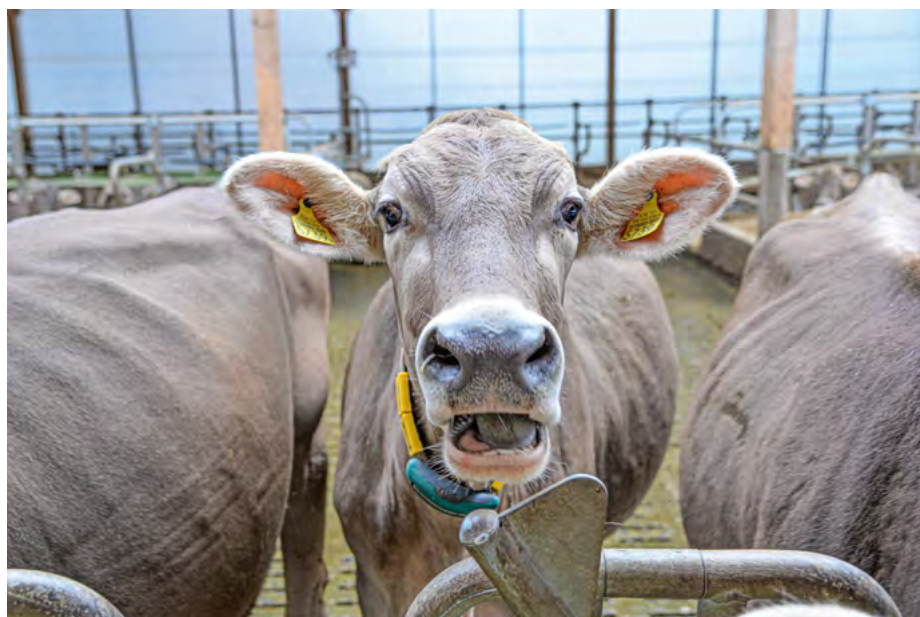
Il corretto funzionamento del sistema di alimentazione non si misura solo con la produzione di latte. Esistono due semplici metodi per verificare l'efficacia dell'alimentazione nella pratica quotidiana:

Test del setaccio

Con un sistema di setacciatura (ad es. Penn State Separator) è possibile verificare la distribuzione delle componenti strutturali nella razione miscelata. Molte particelle grossolane/lunghe sono più difficili da



Esempio di come sono state lavate le feci per analizzarle e trarne conclusioni sull'alimentazione.



Circa 60 masticazioni per boccone sono considerate un valore indicativo per una buona attività di ruminazione.

miscelare con componenti più fini (ad es. mangimi concentrati). Di conseguenza, gli animali possono selezionarle. Ciò può compromettere la funzionalità del rumine.

Valutazione delle feci

Le feci indicano il corretto funzionamento dell'apparato digerente. Chicchi di mais non digeriti, fibre lunghe o feci molto liquide sono segnali di allarme. Indicano problemi nel rumine o un transito troppo rapido del foraggio. Campioni regolari di feci, preferibilmente di più animali, aiutano a valutare l'alimentazione.

Conclusione

Il sistema di foraggiamento ha un impatto significativo sulla vacca, sulla sua salute e sulle sue prestazioni. Conoscere il proprio sistema, osservarlo regolarmente ed eseguire semplici controlli può portare a risultati notevoli. Infatti, una digestione sana è fondamentale per una lattifera produttiva e longeva. [4]

Panoramica sui sistemi di foraggiamento

KARIN HÄCKI, Strickhof

Il foraggiamento degli animali riveste un ruolo centrale nella routine quotidiana di un agricoltore. Circa il 15–25 % delle ore di lavoro è dedicato all'alimentazione. Non va sottovalutato lo sforzo fisico richiesto dal movimentare masse ingombranti e voluminose. L'aumento delle dimensioni delle mandrie comporta un carico di lavoro maggiore e crescono le esigenze in termini di efficienza.

Mentre negli ultimi 30 anni si sono affermati i carri miscelatori trainati da trattori, oggi sono disponibili anche sistemi di foraggiamento semoventi e automatici.

In linea di principio, nell'alimentazione automatica si distingue tra sistemi stazionari e mobili.

Sistemi stazionari

Nei sistemi stazionari, il mangime viene trasportato da un miscelatore stazionario, solitamente tramite un nastro trasportatore, fino alla destinazione finale. Il mangime viene convogliato tramite un nastro trasportatore sul tavolo di alimentazione e da lì scaricato con uno spintore mobile oppure convogliato direttamente nella mangiatoia.

Vantaggi:

- Ideale in spazi ristretti, poiché è sufficiente solo una mangiatoia stretta.
- La distribuzione automatica consente di somministrare il foraggio più volte al giorno senza ulteriore dispendio di tempo.
- Meno lotte gerarchiche, meno stress per gli animali di rango inferiore.
- Maggiore attività della mandria, che con un sistema di mungitura automatico (AMS) può portare a un utilizzo maggiore e più uniforme.
- Possibilità di razioni numerose e basate sulle produttività.
- Possibilità di formare gruppi di produttività anche in mandrie di piccole dimensioni, con conseguente migliore conversione del foraggio, minore utilizzo di concentrati tramite la stazione di alimentazione, minori oscillazioni del pH nel rumine e un BCS più uniforme.

Svantaggi:

- Se il miscelatore fisso deve essere riempito manualmente, ciò richiede tempo, limitando il numero di razioni possibili.
- Il numero di vacche e la posizione delle singole vacche devono essere aggiornati manualmente.
- In caso di guasto tecnico: come si procede con l'alimentazione su un nastro trasportatore stretto?

Sistemi mobili

In questo caso si può distinguere tra sistemi su rotaia e sistemi semoventi.

Su rotaia

Nei sistemi su rotaia, la distribuzione del foraggio avviene tramite un carrello distributore, combinato con un miscelatore fisso o un carrello miscelatore e distributore mobile.

Vantaggi:

Il sistema su rotaia presenta vantaggi e svantaggi simili a quelli del nastro trasportatore.

Ulteriori vantaggi:

- Con sistema di avanzamento integrato: risparmio di tempo di lavoro ed eventuali costi per i macchinari.
- Possibilità di superare leggere pendenze.

Svantaggi:

- I sistemi su rotaia hanno differenti requisiti alla statica.
- I sistemi con miscelatore fisso richiedono spazio aggiuntivo.
- È necessario rispettare i requisiti relativi alla lunghezza di trinciatura dell'insilato.

Semovente

Una particolarità dei sistemi mobili è rappresentata dai carri semoventi. Le varianti semoventi possono essere suddivise a loro volta in carri distributori autonomi con miscelatore fisso e carri miscelatori autonomi con riempimento automatico. I carri miscelatori con riempimento automatico necessitano obbligatoriamente di un contenitore di stoccaggio o di un locale di preparazione, se non tutto il mangime proviene da silos.

Vantaggi:

- Possibilità di formare gruppi di produttività indipendentemente dalle dimensioni della mandria.
- Maggiore flessibilità, poiché è possibile nutrire diverse unità di stalla.
- Nessun costo per un sistema di binari complesso.
- Possibilità di soluzioni flessibili per ristrutturazioni e nuove costruzioni (altezza del soffitto ridotta, tavoli di alimentazione ravvicinati non costituiscono un problema).

Svantaggi:

- Non appena si rendono necessari contenitori di stoccaggio/locale di preparazione, è necessario un pavimento liscio e piano, protezione dalle intemperie e isolamento.
- Lo stoccaggio del mangime deve essere adeguato alla stabilità dell'insilato e alla temperatura esterna, il che limita la flessibilità.

- Non va sottovalutato il tempo necessario per la pulizia e il riempimento dei contenitori di stoccaggio/locale di preparazione.
- Orientamento al suolo tramite guide metalliche incassate nel pavimento (il funzionamento deve essere garantito anche in inverno).
- Tempo di ricarica della batteria (la distribuzione della miscela di foraggio avviene tramite batteria).

Investimenti necessari

Gli investimenti nel settore dell'alimentazione automatizzata si suddividono in contenitori di stoccaggio, alimentazione supplementare, il miscelatore e il sistema di distribuzione.

A ciò si aggiungono i costi per i sistemi di binari, i supporti e il montaggio. A seconda del sistema, gli investimenti necessari variano tra 100 000 e 250 000 franchi e devono essere calcolati individualmente per ogni singola azienda. A ciò si aggiungono costi di esercizio annuali compresi tra 8000 e 20 000 franchi. [8] ■



Esempio di un carro miscelatore su binari.

Conclusione

Tutti i sistemi di foraggiamento automatici consentono un'alimentazione adeguata alle esigenze grazie alla somministrazione di piccole porzioni più volte al giorno. Si verificano meno lotte gerarchiche, il che influisce positivamente sulla tranquillità della mandria e sull'assunzione di foraggio. La varietà di razioni disponibili consente di formare gruppi di produttività anche in piccole mandrie. Ciò può portare a un migliore utilizzo del foraggio.

I sistemi con contenitori di stoccaggio/locale di preparazione offrono una maggiore flessibilità, ma non bisogna sottovalutare il tempo necessario per la pulizia e il riempimento. I sistemi con spinta integrata offrono un ulteriore vantaggio in termini di efficienza del lavoro. Tuttavia, il sistema di alimentazione automatica più adatto deve essere valutato individualmente per ogni azienda.

News

La Bruna valorizza particolarmente bene il foraggio

JOSEF BERCHTOLD, RINDERZUCHT BRAUNVIEH

Il workshop organizzato dall'Istituto Bavarese per l'Agricoltura ad Achselschwang (Germania) era incentrato sugli esperimenti di razza per la produzione di latte e carne. Per quanto riguarda l'efficienza nella produzione lattiera, la razza Bruna ottiene buoni risultati. Con la frase "La razza Bruna necessita di meno foraggio a parità di rendimento, e ora siamo in grado di dimostrarlo", il Prof. Dr. Hubert Spiekers ha aperto il convegno del 27 marzo. I risultati scientifici possono essere riassunti in una frase: la Brown Swiss produce latte in modo particolarmente efficiente. I risultati sono stati presentati da Annika Bosch, veterinaria e dottoranda presso l'Università Ludwig Maximilian. Le valutazioni attuali si basano su 24 prove di alimentazione con un totale di 442 vacche delle razze Bruna, Pezzata rossa e Pezzata rossa x Holstein e su circa 100 000 dati raccolti quotidianamente.

Sono state accuratamente rilevate le differenze tra queste razze in termini di ingestione di foraggio, produttività ed efficienza, e la Brown Swiss ha ottenuto ottimi risultati. Anche per quanto riguarda l'utilizzo delle proteine e le emissioni di azoto, la razza Bruna presenta vantaggi e caratteristiche particolari nel contenuto di urea nel latte.





Famiglie d'allevamento belle e produttive

PHILIPP DAHINDEN, Braunvieh Schweiz

Le mostre delle famiglie d'allevamento hanno una lunga tradizione presso Braunvieh Schweiz e gli allevatori. Anche questa primavera gli esperti hanno potuto esaminare e valutare 182 famiglie d'allevamento femminili (133 BS, 38 OB, 8 JE, 3 HW). Quest'anno, il regolamento è stato rivisto e il sistema di punteggio è stato integrato con ulteriori criteri. Il nuovo sistema di punteggio mira a premiare maggiormente le famiglie più produttive con un numero maggiore di discendenti.

La valutazione delle famiglie d'allevamento è iniziata anche quest'anno a metà marzo e si è protratta fino all'ultima settimana di aprile. La stagione delle famiglie d'allevamento 2025 è stata caratterizzata da novità nell'assegnazione dei punti. Per la prima volta è stato possibile assegnare 7 punti invece dei precedenti 5 per l'impressione generale (IG). In questo modo gli esperti hanno potuto premiare meglio le famiglie che hanno superato nettamente i requisiti relativi al numero di discendenti e alle chiusure di lattazione. Più lattazioni vengono prese in considerazione nella valutazione, più difficile è ottenere un punteggio elevato nel campo dei valori intrinseci (VI). Il punteggio massimo di 7 punti per l'impressione generale è stato assegnato a tre famiglie. Ciò dimostra l'esclusività del punteggio massimo. Non vengono assegnati punti per la presentazione degli animali e per l'aspetto. Anche quest'anno le famiglie di allevatori hanno presentato le loro famiglie di allevamento in modo molto impressionante. L'impegno degli espositori è stato ricompensato da una grande affluenza di visitatori. Ai visitatori e agli esperti è stato presentato un numero considerevole di 182 famiglie femminili provenienti da tutta la Svizzera, dall'est all'ovest, e sono state valutate anche famiglie d'allevamento del Vallese e del Ticino. Lo sviluppo delle famiglie d'allevamento femminili è riportato nelle tabelle 1 e 2.

Molti criteri sono determinanti

Per la valutazione di una famiglia d'allevamento sono determinanti la produttività di latte (valore latte e PL rispetto alla media aziendale), il contenuto di proteine, la salute della mammella, la persistenza, la fertilità e la morfologia. Nella Original Braunvieh viene valutato anche l'Index Fleisch Viande (IFV). I punteggi ottenuti forniscono quindi una buona indicazione della capacità produttiva e della funzionalità della famiglia. Con così tanti criteri, devono essere molti gli elementi che coincidono per ottenere un punteggio molto alto. Sul posto, a prima vista è visibile solo la morfologia, ma altrettanto importante è il blocco con i valori intrinseci e le prestazioni ottenute. Per quanto riguarda i requisiti nel blocco valori intrinseci (max. 45 punti), il punteggio è stato compreso tra 23 e 44 (Ø 32). Nel blocco morfologia (MO) (max. 48 punti) sono stati assegnati da 34 a 46 punti (Ø 40).

Punteggio massimo nell'Entlebuch

La famiglia d'allevamento della razza-trice Salomon Sara di Pirmin Studer, Schüpfheim LU, ha saputo coniugare al meglio le caratteristiche di produttività e morfologia, ottenendo con 92 punti (VI 42, MO 45, IG 5) il miglior risultato della stagione. Salomon Sara EX93 si è presentata ancora molto giovane anche all'ottava lattazione. I suoi discendenti

hanno convinto con un telaio robusto, ottime mammelle, combinate con un'elevata capacità produttiva. Con 91 punti (VI 44, MO 41, IG 6) anche la famiglia della razza-trice Huray Havanna di Andreas Kocher, Wald ZH, ha ottenuto un risultato eccellente. Havanna EX91 è alla sua ottava lattazione e ha già raggiunto una carriera produttiva di oltre 110 000 kg di latte. Con 28.8 kg di latte per giorno di vita, è tra le più produttive della sua razza. Havanna ha trasmesso questa enorme capacità produttiva alla sua progenie e così la famiglia ha raggiunto il miglior punteggio di 44 punti su 45 possibili nella blocco valori intrinseci.

Miglior punteggio OB

Il punteggio più alto nella direzione zootecnica Original Braunvieh è stato raggiunto dalla famiglia d'allevamento della razza-trice Ural Ursi OB di Markus Meuli, Nufenen GR valutata con 87 punti (VI 37, MO 44, IG 6). Ursi OB, descritta con EX93, ha trasmesso i suoi geni in modo ottimale. La famiglia incarna un tipo ideale a doppia attitudine, combinato con una notevole produzione di latte e ottime mammelle. Suo figlio Luigi OB ha potuto presentare un premio di custodia con ottimi 55 punti. I dati dettagliati su tutte le famiglie di allevamento BS e OB sono riportati nella tabella 3 a pagina 14 nell'edizione tedesca CHbraunvieh.



Tabella 1: Lo sviluppo delle famiglie d'allevamento femminili

Anno	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
Numero	182	191	201	220	280	–	206	215	175	191	180	146	191	210	188	163

Tabella 2: Ripartizione delle famiglie d'allevamento femminili per cantone

Cantone	SG	SZ	GR	OW	ZH	BE	AR	LU	UR	TG	AI	NW	ZG	GL	TI	VS	AG	BL	FL	JU	SO	VD	Totale
Numero	41	22	20	15	15	13	10	10	8	7	3	3	3	2	2	2	1	1	1	1	1	1	182

Il lavoro zootecnico pluriennale ripaga

Nel complesso, gli esperti e i visitatori hanno potuto ammirare numerose famiglie d'allevamento interessanti e forti. Queste famiglie sono spesso il risultato di anni di lavoro zootecnico. Non di rado, dietro alla razzatrice si celava una famiglia di vacche molto solida, in cui le caratteristiche positive erano fortemente radicate. Nella stagione appena trascorsa è stato

possibile valutare anche altre due famiglie speciali. Le famiglie delle razzatrici Nirvana Showgirl di Kaderli Brown-Swiss, Göttinghofen TG e Polykarp Lucie di Christian Kern, Amlikon-Bissegg TG, hanno esposto per la seconda volta la loro progenie e sono state entrambe premiate con 81 punti complessivi. È stato un giorno speciale per entrambe le famiglie di allevatori, che da molti anni si dedicano all'allevamento della razza Bruna, e dimostra anche la

forza della nostra razza. In questo senso, attendiamo con impazienza la stagione delle famiglie d'allevamento del 2026 e auguriamo alle famiglie di allevatori buona fortuna e successo nel loro lavoro. [10] ■

Ulteriori informazioni

www.braunvieh.ch

- Eventi
- Famiglie d'allevamento



News

Adattamento dei regolamenti relativi alla lista di gestione aziendale, all'Economy Star e al Bio Bruna Award

ANNA-LOUISE STRODTHOFF-SCHNEIDER, BRAUNVIEH SCHWEIZ

A partire dalla valutazione EFL 2024, per il calcolo della media aziendale saranno prese in considerazione tutte le lattazioni a partire da 270 giorni, ovvero tutte le chiusure standard. A partire dal prossimo anno, ciò vale anche per il calcolo della lista di gestione aziendale, del Bio Bruna Award e dell'Economy Star.

Il comitato ha approvato i nuovi regolamenti. È stato inoltre approvato un adeguamento delle chiusure richieste da 10 a 8 nei regolamenti Economy Star e Bio Bruna Award.



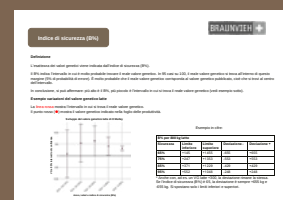
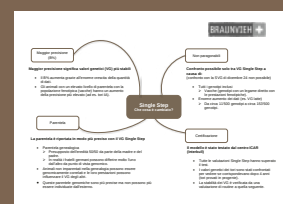
Single Step, in sintesi, con la nuova scheda informativa

SELINA GLATTHARD, BRAUNVIEH SCHWEIZ

La nuova scheda informativa "Single Step" offre una rapida panoramica sull'argomento. Il focus è sulla domanda: "Che cosa è cambiato?"

Il retro della scheda informativa è dedicato all'indice di sicurezza (B%) che svolge un ruolo centrale nell'interpretazione dei valori genetici.

Il B% viene spiegato sulla base del valore genetico latte.



Ulteriori informazioni

- www.braunvieh.ch
- Informazioni sulla SVG
- Scheda informativa Single Step





Discendenze interessanti

PHILIPP DAHINDEN, Braunvieh Schweiz

La seconda metà di aprile è dedicata alle mostre delle famiglie d'allevamento maschili e dei premi di custodia.

Quest'anno sono stati premiati una famiglia d'allevamento maschile e 7 premi di custodia (1 BS, 6 OB).

L'interesse per la valutazione e l'ammirazione dei discendenti allevati è stato ancora una volta molto grande.

Non sorprende quindi che, nonostante il bel tempo, l'affluenza sia stata molto alta e abbia attirato visitatori da vicino e da lontano.

In aprile si svolgono anche le mostre delle famiglie d'allevamento maschili e dei premi di custodia. Anche quest'anno la presentazione della progenie dei razzatori ha attirato un pubblico numerosissimo. I visitatori hanno potuto così portare a casa interessanti informazioni sui modelli ereditari dei diversi tori. Questa primavera sono stati iscritti ben sette premi di custodia (vedi sviluppo nella tabella 1). Particolarmente gratificante è stata la presentazione di una famiglia d'allevamento maschile. Poter esporre un premio di custodia o addirittura una famiglia d'allevamento maschile è qualcosa di speciale e suscita grande interesse tra gli allevatori. La qualità degli animali esposti era molto buona.

Unica famiglia maschile nel Muotathal

Dopo che lo scorso anno non era stata presentata alcuna famiglia d'allevamento maschile, quest'anno è stato possibile valutare la famiglia del toro Wichtel OB di Oswin Betschart-Marty, Muotathal SZ. Il toro è stato allevato da Xaver Betschart, Muotathal SZ. Wichtel è un figlio di William e discende dalla Vulkos Vera OB. La nonna di Wichtel non è una sconosciuta. La figlia di Voeris, Viola, è stata valutata con EX94 in terza lattazione e ha già potuto presentare una propria famiglia d'allevamento femminile con 83 punti. Poiché Oswin Betschart aveva già presentato nel 2021

il premio di custodia di Wichtel con 56 punti, c'era grande interesse di vedere come si fosse sviluppata la sua progenie. Wichtel ha soddisfatto le aspettative. I 32 discendenti, di cui 23 in lattazione, si sono presentati molto produttivi. Non sorprende quindi che Wichtel abbia attualmente un valore genetico latte di +749 kg. Nel blocco produttività, Wichtel ha ottenuto 26 punti su un massimo di 40. La morfologia è stata premiata con 38 punti su un massimo di 48. Inoltre, ha ottenuto 3 punti su un massimo di 5 per la muscolosità e 5 su un massimo di 7 per l'impressione generale. Il risultato complessivo è stato quindi ottimo, con un totale di 72 punti.

Buona qualità dei premi di custodia

La valutazione dei premi di custodia è suddivisa nei blocchi produttività e morfologia. Il punteggio nel blocco produttività viene determinato in base all'indice totale economico. L'indice totale economico è composto dai diversi valori genetici, classificati in base alla loro importanza economica, ed è quindi il valore genetico più importante. Grazie all'integrazione di molti valori genetici individuali diversi, è possibile valutare meglio il pacchetto complessivo, anche senza o con solo poche figlie che hanno partorito.

Il premio di custodia con il maggior punteggio presso la Original Braunvieh è stato assegnato a Ricky, figlio di

Rubin. Il toro è stato allevato dalla famiglia Honegger di Hinwil ZH e discende dalla Windus Willow EX92. Dopo aver ottenuto 56 punti l'anno precedente, quest'anno è riuscito a migliorare di altri 2 punti. Rispetto all'anno precedente sono stati presentati molti più discendenti in lattazione. Complessivamente è stato presentato un numero considerevole di 51 animali, di cui 11 in lattazione. I capi presentati si sono nuovamente dimostrati molto equilibrati nel telaio e incarnavano molto bene l'obiettivo zootecnico del tipo a doppia attitudine. Gli animali si muovevano su arti molto funzionali. Per quanto riguarda la mammella, la maggior parte delle discendenti in lattazione ha convinto, ma l'equilibrio tra tutte le figlie partorite non era più così evidente come nei blocchi telaio e arti. Ciò ha fruttato 33 punti su un massimo di 40 nella morfologia. Nella produttività, Ricky OB ha raggiunto 17 punti su un massimo di 20 con un ITE di 1147. A ciò si sono aggiunti 4 punti per la muscolosità e altri 4 per l'impressione generale. Gli espositori Simon Anderegg e fratelli Winterberger, Meiringen BE, hanno quindi potuto rallegrarsi dell'ottimo risultato di 58 punti.

Informazioni dettagliate sui singoli criteri di valutazione della famiglia d'allevamento maschile e dei premi di custodia si trovano a pagina 21 nell'edizione tedesca CHbraunvieh. [20]

Tabella 1: Lo sviluppo delle famiglie d'allevamento maschili e dei premi di custodia

Anno	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
FA maschili	1	0	2	1	2	–	1	2	6	0	0	1	6	2	2	9
Premi custodia	7	8	9	4	7	–	13	6	11	7	9	4	14	2	6	6

I mercati pubblici accettano solo animali provenienti da aziende verdi

EDITH NÜSSLI

Nel corso dell'anno vengono organizzati oltre 600 mercati pubblici di bovini da macello in 46 località. Dal 1° aprile, solo gli animali provenienti da allevamenti con semaforo verde possono essere venduti in questi mercati. Questa decisione è stata presa dalla cooperativa Proviande, dall'Associazione svizzera dei commercianti di bestiame e dalla Comunità di interessi dei mercati pubblici per sostenere l'ultimo passo verso l'eradicazione della BVD. Gli organizzatori dei mercati pubblici, per lo più organizzazioni agricole cantonali, sono responsabili del rispetto di questa disposizione. "Nelle prime settimane abbiamo constatato che funziona bene", afferma Philippe Haeberli, responsabile della divisione Comunicazione di Proviande.



Per le aste e le esposizioni si raccomanda di presentare solo animali provenienti da aziende verdi o animali risultati negativi al virus BVD.

Aziende con semaforo arancione

Nel Cantone di Berna, l'organizzatore di mercati Peter Brönnimann dell'Unione dei contadini bernesi controlla il semaforo delle aziende che hanno registrato gli animali tramite una richiesta specifica su www.markt-db.ch. Le aziende con semaforo arancione vengono informate che non possono registrare i propri animali e viene loro consigliato di rivolgersi all'Ufficio cantonale di veterinaria. Infatti, nella maggior parte dei casi, le aziende con semaforo arancione presentano lacune nella sorveglianza. "In questi casi, l'Ufficio veterinario può verificare quali risultati mancano e quali misure sono necessarie affinché l'azienda possa ottenere un semaforo verde per la BVD", scrive l'ufficio stampa su richiesta. Peter Brönnimann consiglia quindi alle aziende

con semaforo arancione: "Contattate per tempo l'Ufficio veterinario cantonale se desiderate vendere animali tramite un mercato pubblico di bestiame da macello".

È importante prestare attenzione al traffico di animali

Per le aste, le esposizioni e i mercati non pubblici, l'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria raccomanda vivamente di commercializzare solo animali provenienti da aziende verdi o animali risultati negativi al test del virus BVD. Gli allevatori devono tenere presente che, in caso di acquisto di animali, è determinante il rischio di BVD dell'azienda d'origine degli animali.

A partire dal 1° novembre 2025 sarà obbligatorio un traffico controllato degli

animali. Da tale data, il traffico degli animali influirà sul nuovo stato BVD che sarà introdotto il 1° novembre 2026. Per ottenere il nuovo stato "indenne da BVD", a partire dal 1° novembre 2025 potranno essere introdotti nell'azienda solo animali provenienti da aziende con semaforo verde o animali risultati negativi al test. Solo lo stato "indenne da BVD" consentirà il traffico illimitato di animali.

Il semaforo BVD mostra i suoi effetti

A sei mesi dall'introduzione del semaforo BVD, il numero delle aziende con semaforo rosso si è quasi dimezzato e quello delle aziende con semaforo arancione è diminuito di quasi un terzo. ■

Semaforo BVD (stato 6 maggio 2025)

Fonte: USAV

Semaforo BVD	N. aziende lattifere		N. aziende non lattifere		Totale		Parte (%)	
	25.10.24	6.5.25	25.10.24	6.5.25	25.10.24	6.5.25	25.10.24	6.5.25
Verde (rischio trascurabile)	16016	16176	13780	16565	29796	32741	86.4	95.1
Arancione (rischio medio)	380	90	4254	1556	4634	1646	13.4	4.8
Rosso (rischio elevato)	17	10	66	34	83	44	0.2	0.1
Totale	16413	16276	18100	18155	34513	34431		



Parentele e valori genetici Single Step

PETER VON ROHR e ADRIEN BUTTY, Qualitas

Le valutazioni Single Step tengono conto delle somiglianze tra animali con due diversi tipi di parentela.

Ciò non è paragonabile con i metodi di valutazione del valore genetico utilizzati finora.

In questo articolo mostriamo come le parentele in Single Step differiscono rispetto ad altre valutazioni e quali effetti se ne possono dedurre.

Come è possibile stimare il valore genetico dei tori, se praticamente tutti i valori dei caratteri vengono rilevati solo nelle femmine? Attraverso la parentela. I legami di parentela consentono di sfruttare in modo ottimale le informazioni disponibili nei valori dei caratteri registrati.

La stima dei valori genetici è sempre una modellizzazione. Attraverso questa modellizzazione, le prestazioni (produzione di latte, descrizione lineare e classificazione, risultati dell'attitudine alla mungitura, ecc.) vengono suddivise in effetti ambientali (azienda, zona di produzione, età dell'animale al momento della registrazione delle prestazioni, ecc.) e una componente genetica. La parte additiva dell'effetto genetico corrisponde al valore genetico.

Poiché i valori genetici di animali imparentati sono più simili tra loro rispetto a quelli di animali non imparentati, nella stima dei valori genetici è necessario tenere conto dei gradi di parentela tra gli animali. I rapporti di parentela consentono di sfruttare in modo ottimale i dati di produttività disponibili, rendendo possibile la stima dei valori genetici anche per gli animali senza produzioni. In questo articolo spieghiamo quali sono i diversi tipi di parentela utilizzati nei vari metodi di stima dei valori genetici.

Parentele basate sull'ascendenza

In una stima dei valori genetici classica con un modello animale BLUP, le somiglianze dei valori genetici vengono rappresentate con le parentele basate sull'ascendenza. In concreto, il coefficiente di parentela

basato sull'ascendenza tra un genitore e un discendente (ad es. tra gli animali 1 e 5 nella figura 1) è pari a 0.5. Questo coefficiente di parentela corrisponde al doppio della probabilità attesa che un allele dell'animale 1 e uno dell'animale 5 siano copie di un allele ancestrale comune. Il coefficiente di parentela corrisponde anche alla correlazione dei valori genetici reali degli animali 1 e 5. Se questo calcolo di correlazione dei valori genetici reali viene effettuato per tutte le coppie possibili del pedigree nella figura 1, si ottiene la tabella nella figura 2.

Matrice di parentela genetica additiva

Questa tabella è denominata matrice di parentela genetica additiva. Le voci in questa matrice tra genitori e discendenti sono pari a 0.5. Anche tra fratelli e sorelle germani (animali 7, 8 e 9) il coefficiente di parentela è pari a 0.5. Pertanto, sulla base del coefficiente di parentela non è possibile dedurre con certezza il grado di parentela. Tra mezzi fratelli o sorelle il coefficiente di parentela è pari a 0.25 (ad es. animali 5 e 6).

Sebbene il coefficiente di parentela basato sull'ascendenza tra fratelli e sorelle germani sia pari a 0.5, in relazione ai singoli loci genici alcune coppie di fratelli e sorelle germani sono più simili tra loro rispetto ad altre. Poiché durante la fecondazione gli alleli dei genitori vengono trasmessi in modo casuale alla discendenza, i fratelli e le sorelle germani hanno combinazioni di alleli diverse. Per lo stesso motivo, non tutti i fratelli e le sorelle germani hanno lo stesso valore genetico reale.

Mendelian sampling

La deviazione del valore genetico reale di un discendente dalla media dei valori genetici dei genitori corrisponde al termine "mendelian sampling". Il termine "mendelian sampling" non può essere registrato e quantificato con parentele basate sull'ascendenza e valori genetici stimati sull'ascendenza. A tal fine sono necessarie informazioni genomiche che consentano di determinare con maggiore precisione la somiglianza tra fratelli e sorelle germani allo stesso livello di molti loci genici. La somiglianza tra animali definita dai dati genomici costituisce la base della parentela genomica.

Parentela genomica

A differenza della parentela basata sull'ascendenza, la parentela genomica può essere calcolata solo per animali genotipizzati. Le parentele genomiche non riflettono più le generazioni e le strutture familiari, ma le somiglianze tra gli animali in base ai loro genotipi marcatori. Ciò rende possibile che animali senza antenati comuni siano geneticamente imparentati tra loro.

Poiché il calcolo della parentela genomica si basa sui genotipi, nella stima dei valori genetici può essere preso in considerazione anche il mendelian sampling. In questo modo è possibile differenziare meglio i valori genetici genomici, in particolare per gli animali più giovani e per i fratelli e le sorelle germani. In questo modo, gli animali giovani con un numero maggiore di alleli con un effetto positivo sui valori fenotipici ottengono un valore genetico genomico più elevato, indipen-



dentemente dalla parentela basata sull'ascendenza con altri animali.

Tutti gli animali sono geneticamente imparentati

Le parentele genomiche corrispondono a una percentuale scalare e corretta in base alla frequenza degli alleli degli stessi genotipi tra gli animali. I risultati della genotipizzazione degli animali nella figura 1 sono riportati in parte nella figura 3. Nonostante la ridotta quantità di dati, con i genotipi riportati nella figura 3 è stata creata una matrice di parentela genomica (figura 4). Rispetto alla matrice di parentela basata sull'ascendenza (figura 2), la matrice di parentela genomica non ha alcun valore pari a zero. Pertanto, gli animali genotipizzati sono praticamente sempre geneticamente imparentati tra loro.

Parentela tra fratelli e sorelle germani

La differenza tra i tipi di parentela è evidente da un lato negli animali 1-4 e dall'altro tra i fratelli e le sorelle germani 7, 8 e 9. Gli animali 1-4 non sono imparentati tra loro a causa della loro ascendenza (figura 2). Tuttavia, i genotipi marcatori dei quattro animali danno origine a diversi coefficienti di parentela genomica tra gli animali (figura 4). Solo tra gli animali 3 e 4 troviamo un coefficiente di parentela genomica positivo.

Tra i fratelli e le sorelle germani 7, 8 e 9, la parentela basata sull'ascendenza è pari a 0.5. Le parentele genomiche tra fratelli e sorelle germani presentano differenze significative. Gli esempi qui riportati sono semplificati a causa della scarsità dei dati. In realtà, per calcolare la matrice di parentela genomica vengono utilizzati circa 125 000 genotipi e viene presa in considerazione la frequenza di ciascun genotipo.

Figura 1. Esempio di pedigree con tre generazioni. I cerchi rappresentano gli animali femminili, i quadrati gli animali maschili

Figura 2. Parentele basate sul pedigree tra tutti gli animali nel pedigree della figura 1

Figura 3. Le parentele genomiche rappresentano la parte di genotipi identici tra gli animali, indipendentemente dalla loro ascendenza

Figura 4. Matrice di parentela genomica basata sui genotipi mostrati nella figura 3

Le figure si trovano alle pagine 26 e 27 nell'edizione tedesca CHbraunvieh.

Entrambi i tipi di parentela nella stima Single Step

Nel metodo Single Step, entrambi i tipi di parentela vengono utilizzati contemporaneamente per la stima dei valori genetici genomici. Le somiglianze tra animali genotipizzati vengono modellate principalmente attraverso le parentele genomiche. Gli animali non genotipizzati sono collegati agli altri animali attraverso le loro parentele genealogiche.

Stima più precisa per tutti gli animali

Per quanto riguarda l'utilizzo delle informazioni disponibili per la stima dei valori genetici, queste vengono distribuite a tutti gli animali genotipizzati tramite la parentela genomica. Con l'aumentare del numero di vacche e manze genotipizzate, le loro prestazioni possono essere utilizzate per tutti gli altri animali genotipizzati tramite la parentela genomica.

Le prestazioni degli animali non genotipizzati (ad es. delle vacche più anziane) possono essere trasmesse alla discendenza tramite il pedigree. In questo modo, Single Step consente non solo di stimare con maggiore precisione i valori genetici degli animali genotipizzati, ma anche quelli degli animali non genotipizzati. A causa dell'enorme interconnessione e della conseguente molteplicità di dipendenze tra i valori genetici stimati, non è più così facile individuare i possibili fattori di influenza e i meccanismi che possono modificare i valori genetici stimati. [25] ■

Allele: una variante di un gene. Ad esempio, esiste il gene che determina il colore degli occhi: l'allele determina quindi se hai gli occhi blu o marroni.

Genotipo: la combinazione esatta degli alleli che una persona ha ereditato dai due genitori. Descrive quindi quali informazioni genetiche una persona possiede in un determinato punto.

Conclusione

Le parentele basate sull'ascendenza e quelle genomiche sono diverse perché riflettono diversi tipi di somiglianze tra gli animali. Il metodo Single Step è in grado di considerare entrambi i tipi di parentela nella stessa stima dei valori genetici. In questo modo, le informazioni disponibili dalle prestazioni registrate vengono utilizzate in modo ottimale per la stima dei valori genetici genomici. Ciò si traduce in un miglioramento della sicurezza dei valori genetici genomici stimati. Questo miglioramento ha però la conseguenza che le complesse interrelazioni tra i valori genetici stimati sono difficilmente comprensibili.

Notifiche WhatsApp

BRAUNVIEH 

079 452 16 09



Braunvieh Schweiz non invia delle risposte dirette tramite WhatsApp.

Adattamenti BDTA: modifiche importanti per gli affiliati alle organizzazioni d'allevamento

CÉCILE SCHABANA, Braunvieh Schweiz, THOMAS DENNINGER, swissherdbook

Nel mese di maggio sono state apportate importanti modifiche alla Banca dati sulla traffico degli animali (BDTA), in particolare per i membri di un'organizzazione d'allevamento (OA). Di seguito trovate le modifiche più importanti e cosa dovete tenere presente nella pratica.

Nascite: riprendere l'azienda principale della madre

Quando si registra la nascita di bovini, è ora possibile riprendere direttamente l'azienda principale e l'organizzazione d'allevamento della madre. A tale scopo è disponibile una nuova casella di controllo: "Rilevare l'azienda d'origine della madre". La funzione è disponibile solo se la madre ha un'azienda d'origine. I campi vengono compilati automaticamente in background per il vitello.

È tuttavia possibile modificare manualmente questa impostazione deselezionando la casella di controllo e inserendo o cancellando l'azienda principale e l'organizzazione d'allevamento. Questa funzione è particolarmente utile in caso di nascite in alpeggio o in aziende con più sedi.

Importante: affinché la funzione funzioni correttamente, è ovviamente necessario che per la madre siano registrati l'azienda principale e l'organizzazione d'allevamento corretti.

Adeguamenti in caso di macellazione e trasferimento

In caso di trasferimento ad altra azienda, al momento della partenza è possibile selezionare se mantenere l'azienda principale e l'organizzazione d'allevamento. Se la casella è selezionata, nella successiva notifica d'entrata l'azienda principale e l'organizzazione d'allevamento vengono cancellati. L'azienda d'uscita rimane quindi l'azienda principale.

In caso di uscita per macellazione, l'azienda principale e l'organizzazione

d'allevamento vengono ora cancellati. In precedenza, questi dati venivano conservati.

Corretto l'ordine errato nelle notifiche di entrata e uscita

In precedenza, quando le notifiche venivano inviate in ordine inverso (notifica di entrata prima di quella di uscita), veniva

registrata l'azienda principale errata oppure l'azienda principale indicata nella notifica di uscita veniva cancellata con la successiva notifica di entrata. Questo problema tecnico è stato risolto. L'azienda principale indicata nella notifica di entrata rimane invariata anche se l'uscita viene notificata solo dopo l'entrata. [34]



Ora è possibile riportare l'azienda principale e l'organizzazione d'allevamento della madre nella notifica di nascita. Questa funzione è particolarmente utile in caso di nascite in alpeggio. Il presupposto è naturalmente che l'azienda principale della madre sia stata precedentemente registrata correttamente.

Informazioni importanti durante l'alpeggio

Affinché l'alpeggio si svolga correttamente dal punto di vista tecnico, è necessario osservare i seguenti punti al momento della notifica di arrivo e di partenza degli animali in estivazione:

Inizio alpeggio

- L'azienda di provenienza deve assicurarsi in anticipo che per tutti gli animali destinati all'alpeggio la propria azienda sia registrata come azienda d'origine.
- All'uscita in primavera, l'azienda di provenienza notifica "uscita per estivazione" e rimane quindi l'azienda d'origine.
- All'entrata, l'azienda d'estivazione deve assicurarsi che i campi azienda d'origine e organizzazione d'allevamento (OA) rimangano vuoti. Anche se si tratta del proprio alpeggio, l'animale non può ricevere il numero BDTA dell'alpeggio come azienda d'origine, ma deve essere lasciato vuoto.

Solo se l'azienda di provenienza continua ad essere registrata come azienda d'origine:

- La fatturazione dei campioni di latte è corretta. In caso contrario la fattura viene spedita erroneamente all'azienda di estivazione.
- L'azienda di provenienza riceve il rapporto di laboratorio dei suoi animali sull'alpeggio.
- Gli animali rimangono visibili durante l'alpeggio sul suo elenco degli animali.

Fine alpeggio

Dopo la stagione alpestre in autunno, l'azienda di estivazione notifica "Uscita verso altra azienda". Al momento della notifica d'entra in autunno, l'azienda di provenienza deve assicurarsi che l'azienda d'origine e l'OA siano indicati come tali.

Comunicazioni dalla direzione e dal comitato

Informazioni generali

- EBSF: È stata ripresa la discussione sulla SVG comuni per singoli caratteri. Nel settembre 2026 si terrà un congresso europeo in Spagna. Anche il prossimo anno saranno organizzati webinar per gli allevatori. Per la variante francese, oltre a un'azienda francese, si cercherà un allevatore dal Belgio o dal Canada orientale.
- Il Cantone di Zugo ha avviato, nell'ambito del progetto "Smart-FoodZug", un'iniziativa per la creazione di un hamburger di Zugo composto prevalentemente da materie prime locali. Il lancio di questo hamburger è previsto per settembre 2025, in occasione del mercato dei tori di Zugo. Braunvieh Schweiz sostiene questo interessante progetto.
- In occasione di una riunione con i rappresentanti della Grigia Alpina Retica Svizzera, dell'Associazione Svizzera allevatori Grigia Alpina (AL), di Vacca Madre Svizzera, di Pro Specie Rara, di Braunvieh Schweiz e dell'Ufficio federale dell'agricoltura è stata discussa l'attuazione dei contributi di mantenimento per la Grigia Alpina Retica (RG). Nel primo anno di conteggio è stato richiesto il contributo di mantenimento per 706 capi RG. Per 122 capi, che secondo la separazione razziale sono di razza pura RG, il contributo non ha potuto essere erogato perché nelle prime due generazioni parentali sono presenti capi AL (data di riferimento popolazione di base animali vivi nati dopo il 31.12.2020). L'Ordinanza non lascia tuttavia alcun margine di manovra in questo ambito.
- Braunvieh Schweiz ha presentato le sue osservazioni nell'ambito delle consultazioni relative all'Ordinanza sull'allevamento degli animali e al pacchetto di misure di alleggerimento 2027.
- Argomenti trattati durante la riunione con l'associazione OB/tenitori di tori del 14 maggio: famiglie d'allevamento, DLC tori IA, DLC carattere garretti angolazione, contrassegno "Prestazioni bio", criteri per l'offerta standard IA, selezione genomica mostre di tori, disponibilità stalle area mercato tori, contratto di sponsorizzazione Tier&Technik, homepage Braunvieh Schweiz, iscrizione sul certificato d'ascendenza.
- Argomenti trattati durante la riunione con IGBS del 22 aprile: stima dei valori genetici Single Step, adeguamenti BrunaNet, IGBS Night 2025, promozione della razza. Per Tony Dettling, direttore di IGBS, si tratta dell'ultima riunione. Tony riprenderà un'azienda a Rongellen (GR) e ha rassegnato le dimissioni dal suo mandato presso IGBS.
- Sito web: dopo la revisione sono stati segnalati diversi problemi relativi alla mancanza dell'accesso rapido a BrunaNet nella pagina iniziale. Anche la funzione di ricerca è stata oggetto di alcune critiche. Gli accessi rapidi sono stati immediatamente ripristinati. La funzione di ricerca non include l'area download. Si sta ora cercando un rapido miglioramento tramite l'inserimento di parole chiave appropriate nel testo scorrevole.

- Il 20 maggio 2025 si è tenuto il corso primaverile DLC/programma zootecnico. Il corso ha visto la preziosa partecipazione dell'esperto Triple-A Jake Lohmöller.

Seduta del comitato ASB

- La riunione del comitato ASB si è tenuta per la prima volta a Lupfig, nella nuova sede di Vacca Madre Svizzera.
- Il comitato ha approvato le prese di posizione relative all'Ordinanza sull'allevamento degli animali e al pacchetto di misure di alleggerimento 27.
- L'ASB sostiene la campagna contro l'iniziativa vegi.
- Dopo una legislatura, il numero dei delegati viene verificato in base ai dati attuali del libro genealogico. Braunvieh Schweiz ha diritto a otto seggi invece dei nove attuali, mentre Vacca Madre Svizzera ne ha ora tre invece dei due precedenti.
- Reto Grünenfelder è stato eletto successore di Pius Meier nella commissione di ricorso del regolamento espositivo ASB.
- Martin Rust e Adrien Butty rappresentano l'ASB in un gruppo di lavoro dell'USC incaricato di valutare il potenziale, le opportunità e i rischi dell'editing genetico nella produzione animale.

Dalle sedute del comitato

del 5 maggio e del 4 giugno 2025

- Il comitato ha accolto 9 affiliati individuali.
- Il comitato ha approvato i seguenti regolamenti:
 - OLMA 2025
 - Lista di gestione aziendale e Bio Bruna Award
 - Economy StarNegli ultimi due regolamenti citati, la durata della lattazione è stata modificata da 250 a 270 giorni. Per quanto riguarda i requisiti per la lista di gestione aziendale e il Bio Bruna Award, ora sono necessarie solo 8 chiusure invece di 10.
- Adrien Butty ha informato in modo esaustivo il comitato in merito alla stima dei valori genetici Single Step. Ha risposto alle domande e ha preso posizione sulle questioni emerse dopo il passaggio al nuovo sistema.
- Il comitato è stato informato in modo dettagliato sui risultati del recente studio sulla soddisfazione dei clienti. Jörg Hähni ha riassunto in una presentazione i risultati più importanti, le interpretazioni e le raccomandazioni relative alle misure da adottare.
- Martin Rust ha informato il comitato, su incarico del comitato direttivo, in merito alla contabilità aziendale 2024 e alla pianificazione finanziaria 2025–2030.
- Il regolamento del mercato dei tori di Sargans 2025 è stato approvato all'unanimità dal comitato. Il MT Sargans si terrà il 6 dicembre 2025. ■



Da sinistra: Stefan, Roman, Walter e Claudia con la conosciuta Rechsteiner BS Julius Nora.

Elevate produttività con il foraggio di base

DANIEL HOFSTETTER, Braunvieh Schweiz

Rechsteiner BS fa scalpore almeno dal 2025, quando Julius Nora ha conquistato il titolo di vice campionessa miglior mammella all'esposizione d'élite IGBS. Non si tratta di un caso, visto che la famiglia di Walter e Claudia Rechsteiner punta su delle famiglie di vacche molto profonde. L'elevato tasso di rimonta permette di vendere continuamente vacche da reddito funzionali e produttive.

Arrivando all'azienda Brandhöchi, la stalla per il bestiame colpisce per la sua altezza. Il padre di Walter (Jakob) ha ricostruito la stalla e l'abitazione alla fine degli anni '60. All'epoca questa nuova costruzione era una novità e fu oggetto di accese discussioni. Walter ricorda ancora bene alcune affermazioni del tipo "Jakob finirà in miseria". L'imponente stalla è ancora in piedi oggi ed è stata ottimizzata in termini di comfort per le vacche e tecnica di lavoro. L'entusiasmo per l'allevamento della razza Bruna è stato tramandato di generazione in generazione e messo in pratica attivamente. Per questo motivo, quando ha rilevato l'azienda nel 1997, Walter ha potuto ereditare dal padre un effettivo molto funzionale.

Vacche larghe e buoni contenuti
"Puntiamo a una vacca Bruna larga con buoni contenuti del latte, perché questo porta la nostra strategia d'allevamento sulla strada giusta", risponde Walter alla domanda sull'obiettivo zootecnico. Durante il giro della stalla, questo risulta evidente. La mandria di Brune, dal forte telaio, convince per lo più per il bacino largo e la profondità dei fianchi ottimale con un'eccellente attacco della mammella. Con queste premesse, la mandria può sfruttare al meglio il foraggio e trasformarlo in un'elevata produzione di latte. L'alimentazione è semplice ma molto efficace. Con una razione parzialmente miscelata nel miscelatore fisso durante tutto l'anno e un foraggio di base eccellente, le brune della famiglia Rechsteiner

raggiungono anche un elevato contenuto di grasso e proteine. Gli orari di alimentazione sono volutamente prolungati al mattino, in modo da somministrare la maggior quantità possibile di foraggio di base.

Per questo motivo viene prestata la massima attenzione anche alla coltivazione dei foraggi, al fine di mantenere alta la qualità del foraggio di base. "L'alimentazione deve essere adeguata e la qualità del foraggio di base è determinante", afferma Walter parlando della sua mandria di lattifere ad alta produttività.



Rechsteiner BS Julius Nora incarna l'obiettivo zootecnico

Julius Nora ha fatto scalpore all'esposizione d'élite IGBS 2025 con il suo titolo di vice campionessa miglior mammella dietro a Swizzero Berna. La figlia di Julius, in seconda lattazione, ha già convinto i giudici nella sua categoria dietro a Brice Belinda (vincitrice di categoria al Campionato Europeo 2025 a Imst). Nora, con un forte telaio, arti molto fini e una mammella da sogno, discende da una forte famiglia di vacche della famiglia Rechsteiner. Sua madre Juan Nena e sua nonna Mekey Narina colpiscono per la loro enorme larghezza e le loro buone mammelle. Gran parte della mandria nell'azienda Rechsteiner proviene da questa famiglia di vacche. "Allevare con questa famiglia è per noi una fortuna assoluta e testimonia la fiducia incondizionata nel nostro allevamento", afferma la coppia di gerenti. Con Joe Müsli e Jim Mädi, Rechsteiner BS vanta altre due famiglie di vacche molto forti. Nora ha terminato la prima lattazione con 9778 kg di latte, 3.87 % di grasso e 3.89 % di proteine. Ora si trova in seconda lattazione (proiettata a 10 502 kg di latte, 4.07 % grasso, 3.85 % proteine) e convince con la sua notevole capacità produttiva. La sua DLC in seconda lattazione, con 85/84/89/91/91-88, mostra chiaramente le sue qualità. Nell'allevamento della famiglia Rechsteiner si trovano già due figlie di Nora: Juri Nata-scha und Bormio Nischa.

Allevare e vendere con successo vacche da latte

Allevare con successo e vendere vacche da latte funzionali è un'altra strategia aziendale della famiglia Rechsteiner. Ciò richiede un elevato impiego di seme sessato e un'elevata rimonta. L'allevamento del bestiame giovane avviene in azienda, poiché sono disponibili differenti pascoli e un alpeggio cooperativo per l'estivazione.

La vendita di circa dieci vacche in prima e seconda lattazione all'anno costituisce un importante settore aziendale. Una clientela fedele composta da allevatori e commercianti di bestiame è la prova migliore che l'allevamento orientato al rendimento funziona.



Per la famiglia Rechsteiner, le tradizioni sono molto importanti, da sinistra: Roman, Stefan, Claudia, Walter, Andrea e Thomas.

La famiglia Rechsteiner intende continuare anche in futuro con successo l'allevamento Brown Swiss con il prefisso Rechsteiner BS. "Naturalmente ci vuole sempre anche la fortuna dell'allevatore,

ma a lungo termine puntiamo sulle nostre famiglie di vacche efficienti e funzionali", conclude Walter Rechsteiner parlando delle sue prospettive future.

L'azienda in cifre

Famiglia Walter e Claudia Rechsteiner, 9633 Bächli (Hemberg) SG

Situazione	930 metri d'altitudine, zona di montagna 2
Superficie Effettivo	17 ha SAU, prati naturali, pascoli, superfici ecologiche
	24 vacche, 26 capi di bestiame giovane; ca. 12 vacche sono alpeggiate sull'alpe Flimserstein GR, vacche in asciutta a Realp UR
	Tutto il bestiame giovane è alpeggiato a Gehren/Ampferenboden e Ober Kamor, i vitelli sull'alpe Flimserstein
Stabulazione	vacche in stabulazione confinata, manze in stabulazione confinata e libera; mungitura a condotta, evacuazione del letame
Tori d'IA	Bormio, Julius, Biniam, JJ-P, Adeo, Ray, perlopiù tori provati, una piccola parte è inseminata con tori d'ingrasso
Ø aziendale	2024: 9632 kg di latte, 4.10 % grasso, 3.76 % proteine, CP 31 001 kg
Foraggiamento	miscela con mais, erba medica, fettucce di barbabietola, fieno/secondo, sale, foraggio complementare, e sali minerali; in inverno aggiunta di insilato d'erba; in estate pascolo notturno
Latte	160 000 kg alla latteria Biedermann, Bischofszell, premi per i contenuti; 20 000 kg per i vitelli d'allevamento
Mano d'opera	coppia di gerenti Walter e Claudia, aiuto dei figli Thomas (24), Roman (22), Andrea (20) e Stefan (18) durante le punte di lavoro
Particolarità	responsabile dell'alpe Gehren/Ampferenboden





Gian Andri e Fadri Stricker davanti all'impressionante mandria di Brown Swiss.

Con cuore e cervello per l'agricoltura grigionese

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz

Fadri Stricker, di Sent nel Cantone Grigioni, è un pioniere dell'agricoltura innovativa.

La regionalità e le tradizioni gli stanno molto a cuore e per questo si impegna in diverse cariche al di fuori della sua azienda. L'alpeggio riveste per lui un ruolo importante.

Attraverso la commercializzazione regionale si punta a ottenere il massimo valore aggiunto.

Fadri Stricker gestisce un'azienda agricola di 63 ettari situata quasi alla fine della Bassa Engadina, vicino al confine con il Tirolo. 44 ettari sono coltivati intensivamente con 3 tagli all'anno. A questi si aggiungono superfici ecologiche nella valle Tasna. Gran parte della superficie è terrazzata e accessibile con macchinari. La superficie totale è quindi suddivisa in quasi 300 parcelle, che però è stato possibile raggruppare in circa 70 unità. Queste sono gestite da Fadri e sua moglie Sabina con l'aiuto di due apprendisti e del figlio Gian Andri, che attualmente sta seguendo una formazione come agronomo e un giorno rileverà l'azienda.

"Il consulente zootecnico porta nuove idee"

Fadri e Gian Andri sono entrambi molto interessati all'allevamento, anche se è Gian Andri che dedica più tempo allo studio della genetica. Fadri punta a

intervalli generazionali brevi per ottenere il massimo progresso zootecnico. Suo figlio, invece, preferisce utilizzare in modo mirato tori più anziani. Ad esempio, ha inseminato una primipara di Brice con buone prestazioni e un volume mammario sufficiente con Jongleur, al fine di ottenere gli effetti desiderati.

Il consulente zootecnico Dario Zinsli è di grande aiuto in questo senso. "Dario osa anche accoppiamenti che io non avrei mai fatto. I risultati sono estremamente soddisfacenti", afferma Fadri parlando del suo consulente.

Linee produttive

Da oltre dodici anni l'azienda collabora con consulenti zootecnici esterni. Un investimento che, secondo Fadri, ripaga chiaramente. Ciò ha permesso di continuare ad allevare con successo le buone linee. Per esempio, cita la linea Q, che risale a una razzatrice di suo padre nel 1969 e che

è molto funzionale. Oppure la linea L dalla Eusebio Lambada, utilizzata già nel 1998 tramite trasferimento embrionale.

Attualmente la linea P è quella che sta riscuotendo maggior successo. Proviene dall'allevamento del suocero, la cui azienda appartiene a Stricker dal 1997 e che ha introdotto linee estremamente longeve nel suo allevamento. Due anni fa, con Blooming Perla, è stata presentata una famiglia d'allevamento con un punteggio molto alto di 89 punti. Perla stessa si avvicina alla soglia di 80 000 kg di latte e le sue discendenti si dimostrano molto promettenti.

Ripartizione degli animali su tre alpeggi

Solo circa 7-8 animali su 100 rimangono nell'azienda durante l'estate. Gli altri animali vengono distribuiti su tre diversi alpeggi. Una di queste è l'Alp Prà a San Flurin, dove viene prodotto formaggio

d'alpe da 75 mucche. La seconda metà delle mucche si trova sull'Alp Telf sopra Sent.

Un evento speciale è il carico dell'alpe dei 50 capi giovani: insieme a 200 loro simili provenienti da Sent, affrontano una transumanza di 10 ore attraverso il Passo del Fimber a 2610 m s.l.m. fino alla Val Fenga. Questo percorso impegnativo attraversa fiumi, ghiaioni, rocce e nevai fino all'imponente passo di montagna. L'intera escursione è stata anche seguita da una squadra cinematografica (vedi codice QR). La parte posteriore della valle appartiene agli abitanti di Sent, mentre la parte anteriore ai tirolesi, che caricano l'alpeggio con altri 500 capi di bestiame.

Commercializzazione regionale dei prodotti dell'alpe

Fadri Stricker è presidente della cooperativa alpestre e casearia che gestisce tre alpeggi, un caseificio e un negozio. È responsabile della determinazione dei prezzi, della gamma dei prodotti e della gestione del personale. In questo modo può influire direttamente sulla massimizzazione del valore aggiunto del latte d'alpeggio.

Il latte viene trasportato dagli alpeggi al villaggio di Sent tramite condotte. Qui 80 000 litri di latte vengono trasformati in mutschli, formaggio a pasta molle, yogurt e quark. Tutto il latte d'alpeggio viene venduto nel negozio della cooperativa, dove l'80 % della clientela è costituito da turisti.

È vantaggioso avere il maggior numero possibile di vacche in lattazione sull'alpe, perché durante l'estate è possibile pagare agli agricoltori circa 1.20 franchi per kg di latte.

Ingaggio totale per l'agricoltura grigionese

"Non sono uno che si contende molte cariche, ma sono sempre presente quando c'è bisogno di me". È così che apprezza l'equilibrio con il lavoro nella sua azienda. "Le relazioni interpersonali sono importanti per me e mi piace scambiare idee con persone che la pensano come me", afferma Fadri parlando del suo ingaggio. I suoi compiti non sono però di quelli che richiedono poco lavoro e responsabilità.



Un apice del 2023: la famiglia d'allevamento di Perla con 89 punti.

È vicepresidente nella direzione dell'Unione dei contadini grigionese, dove è responsabile dei settori agriturismo, vendita diretta e comunicazione. È anche membro del comitato direttivo di Graubünden Viva, dove si impegna per la commercializzazione regionale dei prodotti, e ora è

anche presidente del comitato organizzatore dell'Agrischa 2026 a Zernez.

Il fatto che assuma incarichi di tale responsabilità dimostra quanto siano apprezzate le sue competenze e il suo profondo legame con la regione nell'agricoltura grigionese. ■


Ulteriori informazioni
www.stricker-hof.ch



Video
www.youtube.com
 ▶ Fenga I Alpaufzug – von Sent über den Fimberpass ins Tirol
 

L'azienda in cifre

Fadri Stricker, Hof Spinatscha, 7554 Sent

Situazione	1360 metri d'altitudine, zona di montagna 3/4
Superficie	63 ha SAU, dei quali 44 ha utilizzati in modo intensivo
Effettivo	50 vacche, 50 capi di bestiame giovane
Stabulazione	libera con robot di mungitura
Tori d'IA	Harvey, Darius, Rastaroket, Brice, Magnum, Ray, Bond, Fernando, Chilly, Palmer, Amir
Ø aziendale	2024: 7474 kg di latte, 4.01 % grasso, 3.38 % proteine
Foraggiamento	RPM con fieno, silo d'erba, silomais, concentrato proteico; pascolo secondo le condizioni meteorologiche
Latte	fornitore diretto LESA SA
Mano d'opera	Fadri e Sabina con il figlio Gian Andri Stricker e 1-2 apprendisti
Prefisso	Stricker's Sent
Cariche	vicepresidente dell'Unione dei contadini grigionese, membro del comitato direttivo di Graubünden Viva, presidente della cooperativa alpina, presidente del comitato organizzativo di Agrischa 2026





Matteo e Gloria con Kelly: Grand Champion e miglior mammella OB Giubiespo 2025.

La passione per la Original Braunvieh nella Valle Maggia

CINZIA GALLI, stagista presso Braunvieh Schweiz

Matteo Ambrosini è allevatore, casaro e alpigiano nella Valle Maggia. Il giovane allevatore OB ha costruito la sua azienda da zero. È spinto dal sogno di vivere a contatto con la natura e gli animali.

L'azienda Ambrosini a Cevio, nella Valle Maggia, è gestita da Matteo, 27enne, che si dedica con passione all'allevamento della Original Braunvieh. Pur non provenendo da una famiglia di agricoltori, fin da bambino sognava una vita a contatto con la natura. Dopo aver completato il suo apprendistato come agricoltore nei Cantoni di Berna e dei Grigioni nel 2016, è tornato in Ticino per realizzare il suo sogno.

All'età di 18 anni, Matteo ha iniziato a lavorare in una piccola stalla con cinque mucche e nove capre a Piano di Peccia, nella valle di Lavizzara. Più tardi, anche uno dei tre fratelli di Matteo, Nicola, si è unito all'azienda dopo aver completato il suo apprendistato. Due anni dopo, con l'aiuto della famiglia, hanno deciso di progettare una nuova stalla a stabulazione libera per 18 lattifere e il bestiame giovane a Cevio. La nuova stalla è stata terminata

nel 2020 ed è ora gestita da Matteo con il prezioso aiuto della sua compagna Gloria e della sua famiglia.

Nel 2021 i due fratelli hanno deciso di separare le loro attività: Matteo continua a occuparsi dell'azienda creata a Cevio, mentre Nicola ha rilevato un'altra azienda nella Valle Bavona con un allevamento di capre da latte. Inoltre, lavora come tecnico inseminatore per Swissgenetics nella Valle Maggia. Da allora i due fratelli continuano a collaborare strettamente.

Lavorazione del latte propria

Nella nuova stalla di Cevio sono stati progettati due locali per la lavorazione del latte: un caseificio e una cantina per la stagionatura dei prodotti. Matteo si occupa anche della lavorazione del latte nella sua azienda.

Il latte delle circa 100 capre di Nicola viene acquistato da Matteo, che lo trasforma,

insieme al latte delle sue 18 mucche, in prodotti di alta qualità come formaggio a pasta semidura, formaggella, ricotta e buscion. Questi prodotti vengono poi venduti direttamente in fattoria attraverso il negozio self-service. Grazie al grande aiuto dei genitori di Matteo, vengono anche consegnati ad alcuni negozi e ristoranti locali.

Il sogno di gestire un alpeggio

Fin da bambino, Matteo trascorreva le estati in alpeggio. Dal 2021 ha la possibilità di gestire l'alpeggio Porcaresc a 1800 m s.l.m. Fino al 2024 sull'alpeggio venivano tenute anche capre, ma la presenza del lupo ha costretto Matteo ad abbandonare l'allevamento caprino.

L'estate è un periodo molto intenso, diviso tra la gestione dell'alpeggio (pascoli e caseificio) e la raccolta del fieno a valle. Per la stagione 2025, Matteo ha deciso di



Il formaggio che Matteo produce sull'alpe Porcaresc.



Matteo Ambrosini con la sua preferita Gioia.

assumere un casaro per potersi concentrare sul pascolo delle circa 65 vacche: circa 25 vacche da latte, 20 vacche in asciutta e 20 capi di bestiame giovane. Nicola è responsabile della raccolta del fieno a valle con l'aiuto di un dipendente e di tutta la famiglia.

L'amore per l'allevamento della Original Braunvieh

Matteo è sempre stato interessato alla razza Bruna, ma dopo aver lavorato in un'azienda Original Braunvieh durante il terzo anno di apprendistato, se ne è innamorato. La sua vacca ideale è profonda, larga, con arti robusti e mammelle alte. Tutte caratteristiche che rendono questi animali perfetti per l'alpeggio.

Poiché il latte viene lavorato in azienda e i prodotti sono destinati alla vendita diretta, la qualità del latte è fondamentale.

La strategia d'allevamento dell'azienda Ambrosini prevede che la maggior parte dei vitelli nasca tra ottobre e marzo, in modo da ottenere la massima produzione di latte soprattutto durante l'alpeggio. Tutte le vitelle nate vengono allevate. In autunno viene selezionato l'80 % di esse, che viene tenuto in base allo spazio disponibile nella stalla. Il restante 20 % viene venduto ad allevatori interessati.

Una storia emozionante

La storia dell'allevamento di bovini Original Braunvieh nell'azienda Ambrosini è iniziata con la nascita della prima vitella, Gioia. Fin dall'inizio si è instaurato un rapporto speciale con questa vitella.

Sotto la stretta sorveglianza di Matteo, l'animale ha attraversato tutte le fasi della crescita a Cevio. Fu quindi molto difficile per lui quando, dopo una frattura alla zampa, dovette portare Gioia alla clinica veterinaria, dove gli fu comunicato che in futuro non avrebbe più potuto andare in alpeggio. Matteo decise quindi di portare Gioia da Hans Reif a Bonstetten, dalla cui azienda proveniva la madre di Gioia. In

cambio acquistò Kelly, una giovane manza che ben presto si sarebbe rivelata all'altezza di Gioia. Nel 2025 ha vinto il titolo di Miss Giubiespo e quello di miglior mammella all'esposizione cantonale ticinese. Affinché la linea di Gioia potesse continuare ad esistere nell'azienda, il suo discendente Zeno è stato utilizzato in monta naturale e ha lasciato tre discendenti femmine. ■

L'azienda in cifre

Matteo Ambrosini, via del Granito 13, 6675 Cevio

Situazione	460 metri d'altitudine, zona di montagna 2
Superficie	35 ha prati naturali
Effettivo	18 lattifere, 9 manze, vitelli d'ingrasso e d'allevamento
Stabulazione	Bio, stabulazione libera
Alpeggio	Alpe Porcaresc con tutta la mandria (metà giugno a metà settembre)
Ø aziendale	2024: 5637 kg di latte, 3.73 % grasso, 3.45 % proteine
Utilizzo tori	Zeno (in monta naturale), Rasimus, Asterix, Tiago, Harlei, Baileys
Foraggiamento	razione miscelata (fieno, secondo), cubetti di mais pianta intera, concentrati
Estate	pascolo sull'alpe e concentrati nel carro di mungitura
Latte	trasformazione propria in azienda (in estate all'alpe) vitelli, vendita diretta (prodotti di latte di vacca e capra)
Mano d'opera	Matteo Ambrosini (100 %), la compagna Gloria (60 %), un impiegato in estate all'alpe, aiuto dei famigliari durante le punte di lavoro



Esposizione d'élite alla OLMA: inizio della stagione espositiva

MICHAEL BLESS, Braunvieh Schweiz

Dal 9 al 19 ottobre 2025 si terrà nuovamente l'OLMA a San Gallo. Il cantone ospite quest'anno è il Vallese. L'asta della razza Bruna e l'esposizione d'élite delle quattro razze da tutta la Svizzera garantiranno numerose attrazioni e decisioni emozionanti.

Braunvieh Schweiz sarà nuovamente presente con uno stand nel capannone degli animali. Profittate di questa occasione per informarvi sulle ultime attualità e sui servizi della federazione.

Apici per gli allevatori della Bruna

La 23^a esposizione d'élite delle quattro razze sarà l'apice zootecnico con una cinquantina di vacche brune in concorso. Gli animali saranno classificati dall'esperto Beat Betschart di Menzingen ZG.

Esposizione Blüem e cinta

Domenica 12 ottobre si terrà già la terza edizione dell'esposizione nazionale Blüem e cinta. Nel pomeriggio i bambini avranno la possibilità di presentare il loro vitello preferito. Le vacche Blüem e cintate più belle della Svizzera e del Liechtenstein possono essere iscritte tramite ExpoNet.

Asta Olma

L'asta della Olma è conosciuta per l'ottima qualità degli animali in vendita. Non mancate l'occasione per completare il vostro effettivo con animali di prima qualità. [56]



Iscrivete subito i vostri animali OB e BS più belli all'esposizione d'élite OLMA 2025.

Condizioni minime

Possono partecipare vacche in lattazione del livello A del libro genealogico. Vacche con edemi non possono essere presentate. Il latte deve essere commerciabile.

Vacche in 1^a lattazione:

età al parto massimo 36 mesi (determinante è l'esatta data di parto; ITE min. 1000)

Vacche dalla 2^a lattazione:

ITE min. 1000, media della lattazioni standard minimo 3.30 % proteine (BO 3.20 %).

Vacche con oltre 50000 kg latte:

media della lattazioni standard minimo 3.30 % proteine (BO 3.20 %).

Per l'indice totale economico è determinante la valutazione di agosto 2025.

Gli apici per gli allevatori della Bruna

Domenica, 12 ottobre, dalle ore 10.00

Esposizione nazionale Blüem e cinta con concorso dei vitelli

Martedì, 14 ottobre, dalle ore 12:00

Asta della razza Bruna

Venerdì, 17 ottobre, dalle ore 12:00

Esposizione d'élite delle quattro razze presentazione delle vacche speciali

Iscrizioni

Le iscrizioni e la preselezione sono coordinate da Braunvieh Schweiz. Gli animali possono essere iscritti tramite ExpoNet sotto "OLMA 2025 Braunvieh Eliteschau" oppure telefonando a Braunvieh Schweiz 041 729 33 11 o e-mail: info@braunvieh.ch. **Termine d'iscrizione BS e OB: 17 agosto 2025.**

Non sono riscalate tasse d'iscrizione o di presentazione. Il trasporto collettivo sarà organizzato dalla OLMA che ne riprenderà i costi.

Regolamento

www.braunvieh-sg.ch > Aktuell

> OLMA 2025 – Nationale Blüem- und Gurtschau

